

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1049 del 22/01/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/1141 del 22/01/2020

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N.10 POSTI NELLA CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D.1 - FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE (BURERT N. 252/2019) - NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed in particolare:
 - l'articolo 35, che disciplina le modalità di reclutamento del personale pubblico;
 - gli articoli 35 bis e 37 che in materia di costituzione delle commissioni di concorso stabiliscono regole volte rispettivamente alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle commissioni e alle modalità di accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;
 - l'articolo 57, comma 1, lett. a) che prevede l'applicazione dei principi e criteri di pari opportunità nella costituzione delle commissioni di concorso;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna) ed in particolare l'articolo 15 "Disciplina sulle modalità di accesso" che all'articolo 1 demanda ad un regolamento regionale la definizione delle "modalità di costituzione delle commissioni esaminatrici, nel rispetto di quanto sancito dal decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto del principio delle pari opportunità e della parità di genere, le loro competenze e responsabilità; tali commissioni sono presiedute da un dirigente regionale (lett. b); i criteri di determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dei componenti delle commissioni esaminatrici (lett. c);
- il Regolamento Regionale del 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", ed in particolare gli articoli del Titolo II "Competenze ed ambiti di responsabilità delle commissioni esaminatrici";

Vista la Legge 19 giugno 2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni per le pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" che, al fine di semplificare le procedure di reclutamento concorsuali, ha stabilito nei commi 6, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 una nuova disciplina volta a favorire la costituzione delle commissioni esaminatrici;

Ritenuto che le nuove disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 56 del 2019 e segnatamente quelle contenute:

- nel comma 12 che qualifica espressamente quale attività ratione officii l'attività svolta dai presidenti, membri e segretari delle commissioni di concorso;

- nel comma 14 che riconosce espressamente la possibilità di erogare un compenso a fronte delle attività svolte nelle commissioni;

siano direttamente applicabili nell'ordinamento regionale in forza dell'art. 6 della medesima legge n. 56/2019 che ai commi 1 e 4 rispettivamente prevede che <<Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento>> e << Ai sensi dei commi 1, 2 e 3, le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni della presente legge.>>.

Vista la propria determinazione n. 13705 del 25 luglio 2019, con la quale è stata approvata una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D posizione economica D.1 - famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di Parte Terza n. 252 del 31/07/2019;

Atteso che l'Avviso di cui trattasi prevede, riguardo alla commissione esaminatrice, che:

- sia nominata con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio;
- sia composta da:
 - un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
 - due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, o soggetti esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione;
- i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione;
- la commissione potrà essere integrata da esperti in informatica;
- le funzioni di segreteria siano affidate ad un collaboratore regionale.

Evidenziato che nell'Avviso approvato con propria determinazione n. 13705/2019, che ha indetto la procedura selettiva:

- è stata prevista, tra le prove d'esame, la verifica dell'attitudine linguistica, in particolare la conoscenza della lingua inglese;
- per mero errore materiale è stata prevista, nel paragrafo relativo all'istituzione della commissione esaminatrice, la

possibilità d'integrarla con la nomina di un esperto in informatica anziché con la nomina di un esperto in lingua inglese;

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento di rettificare il paragrafo di detto avviso, relativo alla nomina della commissione esaminatrice, prevedendo l'integrazione della stessa con la nomina di un esperto in lingua inglese anziché con la nomina di un esperto in informatica;

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria effettuata e nel rispetto del principio delle pari opportunità ai sensi dell'art. 57, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001, il Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e comunicazione di servizio Dott. Cristiano Annovi ha formulato la proposta di nomina:

- dei componenti la commissione esaminatrice per la selezione di cui trattasi;
- del componente esperto in lingua inglese che effettuerà la verifica in ordine alla conoscenza della lingua inglese prevista in sede di prova scritta;
- della segretaria della commissione;

Verificata la disponibilità degli interessati, ed acquisite le dichiarazioni di assenza delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 9 del Regolamento Regionale n.3 del 2015 e dall'art. 35 bis, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165 del 2001;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice relativa alla procedura di selezione di cui trattasi dandosi atto nel contempo che con successivo provvedimento si provvederà all'individuazione dei membri supplenti;

Dato atto di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento regionale n. 3 del 2015, relativamente ai criteri per la determinazione dei compensi dei componenti delle Commissioni esaminatrici, e ritenuto, nelle more del necessario adeguamento delle disposizioni ivi contenute alla nuova disciplina dell'art. 3 della Legge n. 56/2019, di prevedere la corresponsione del compenso previsto a tutti i componenti e alla segretaria della commissione di cui trattasi;

Dato atto che il compenso da riconoscersi ai componenti delle commissioni è regolato secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1978 del 13/10/2003 "Compensi da corrisponderci ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure selettive per l'accesso agli organici regionali";

Atteso infine che il citato art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 1-bis, prevede che l'atto di nomina di commissioni esaminatrici sia inviato entro tre giorni alla consigliera o al consigliere di

parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso;

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16/7/2018 "Attuazione Regolamento (U.E.) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 23155 del 13/12/2019 "Incaricati del trattamento dei dati personali con riferimento ai soggetti funzionalmente assegnati al Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio. Aggiornamento ed individuazione per l'anno 2019 ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003";

Ritenuto, in relazione al trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento dell'incarico di componente la commissione di cui alla presente determinazione, e con riferimento alle previsioni della citata deliberazione di Giunta n. 1123/2018, di autorizzare i componenti la Commissione al suddetto trattamento, limitatamente ai dati riferiti all'attività svolta in relazione all'incarico di cui trattasi, ed essendo a conoscenza delle istruzioni al trattamento, come riportate nella citata determinazione n. 23155/2019;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto in parte descrittiva e che qui si intende integralmente richiamato:

- a) di nominare la commissione esaminatrice della procedura selettiva una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di n. 10 posti nella categoria D posizione economica D.1 - famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna di cui all'Avviso approvato con propria determinazione n. 13705 del 25 luglio 2019 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico parte terza, n.252 del 31/07/2019;
- b) di rettificare, con il presente provvedimento, il paragrafo che disciplina la costituzione della commissione esaminatrice

prevedendone l'integrazione con un esperto in lingua inglese anziché l'integrazione con un esperto in informatica;

- c) di nominare il componente esperto in lingua inglese che integrerà la Commissione in sede di prova scritta;
- d) di autorizzare i componenti la Commissione, con riferimento alle previsioni della deliberazione della Giunta regionale n. 1123/2018, al trattamento dei dati personali per lo svolgimento della procedura di selezione, limitatamente ai dati riferiti all'attività svolta in relazione all'incarico di cui trattasi, ed essendo a conoscenza delle istruzioni al trattamento, come riportate nella determinazione n. 23155/2019;
- e) di prevedere la corresponsione del previsto compenso a tutti i componenti e alla segretaria della commissione di cui trattasi;
- f) di dare atto che il suddetto compenso è regolato dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1978 del 13/10/2003;
- g) di prevedere che, con successivo provvedimento si provvederà all'individuazione dei membri supplenti;
- h) di trasmettere copia del presente atto alla Consigliera di Parità regionale, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Francesco Raphael Frieri

ALLEGATO A

Commissione esaminatrice della procedura selettiva una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo per la copertura di per la copertura di n. 10 posti nella categoria D posizione economica D.1 - famiglia professionale Specialista della trasformazione digitale presso l'organico della Regione Emilia-Romagna (BURERT n. 252, parte terza del 31/07/2019)

Fabio De Luigi Presidente	Dirigente regionale - Responsabile del Servizio sistema informativo e informatico della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Barbara Leoni Esperto	Funzionario responsabile della UOC Gestione dei sistemi informativi del Comune di Reggio Emilia
Stefano Mineo Esperto	Dirigente Responsabile U.I. Sistemi informativi - Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche del Comune di Bologna

Componente esperta lingua inglese che integra la commissione in sede di prova scritta:

- Margherita Spinazzola, funzionaria regionale in quiescenza

Per le funzioni di segreteria: Fabia Mutti, funzionaria regionale.